

FATTURA ACCOMPAGNATORIA ANCORA VALIDA AI FINI FISCALI?

Con l'avvio diffuso della fatturazione elettronica, appare assai improbabile che la fattura accompagnatoria possa sopravvivere.

Quanto sopra poiché la e-fattura si considera fiscalmente esistente una volta emessa (nel dovuto formato XML) e trasmessa al SDI, nonché da quest'ultimo accettata.

In questo quadro tecnico-normativo va da sé che tutto il flusso ben difficilmente potrà compiersi prima della partenza fisica delle merci verso il destinatario finale, e quindi, in quel momento, la fattura non sarebbe ancora fiscalmente esistente.

In ogni caso, anche in presenza di una fattura accompagnatoria già accettata dal SDI, la merce non potrebbe comunque certo viaggiare sprovvista di documentazione a supporto, quindi il file fattura dovrebbe comunque tradursi in una stampa per poter svolgere quelle funzioni che sono tipiche del DDT.

E' bene quindi approssiare il problema a monte, affrontando il cuore della questione: la necessità che un documento cartaceo accompagni i beni nel loro percorso di consegna dal fornitore al cliente. A fronte di questo assunto, almeno un DDT o un documento facente funzione di DDT deve essere predisposto, su carta, in aggiunta alla fattura che sarà poi emessa in digitale.

Articolo tratto dalla rivista Il Sole 24 Ore – Rubrica “l'esperto risponde”

Studio Dott. Begni & Associati